



## MUNICIPIO

Lugano, 22 gennaio 2021 trs  
centro inf.: 1000.0  
ris. mun.: 21/01/2021

Onorevoli Signora e Signori  
. Raoul Ghisletta  
. Edoardo Cappelletti  
. Demis Fumasoli  
. Tessa Prati  
. Nicola Schoenenberger  
. Carlo Zoppi  
Consiglieri Comunali  
**Rispettivi indirizzi**

Oggetto: interrogazione no. 1150 - "Natalità, calo demografico e nidi d'infanzia: quanti ne mancano a Lugano?"

Onorevoli Signora e Signori,

in riferimento alla Vostra interrogazione in oggetto, del 23 ottobre 2020, rispondiamo qui di seguito puntualmente alle domande poste.

*1. Può fornire dati statistici recenti sulla natalità nei vari quartieri della Città?*

Al momento della pubblicazione della presente risposta, i dati statistici riferiti ad ogni quartiere della Città di Lugano non sono disponibili. Di seguito, verranno quindi analizzati i dati riferiti al Comune nel suo complesso.

Il Grafico 1 mostra l'evoluzione dal 2003 al 2019 della popolazione d'età compresa fra 0 e 4 anni, residente a Lugano.

- *vedi allegato A*

*Grafico 1: evoluzione della popolazione da 0 a 4 anni, residente in maniera permanente a Lugano dal 2003 a 2013.*

Come si può osservare, dal 2003 al 2013 la popolazione da 0 a 4 anni è costantemente cresciuta, passando da 1'061 persone a 2'778 persone (+1'717 bambini/e in 10 anni, equivalente ad un incremento di circa il 162%). A partire dal 2014, il numero d'abitanti appartenenti a questa fascia d'età ha però iniziato a diminuire progressivamente, fino a raggiungere le 2'392 persone nel 2019 (-386 bambini/e dal 2013, equivalente ad una diminuzione di circa il 14%).

Osservando l'andamento della curva, è possibile notare come i picchi di crescita osservati in corrispondenza degli anni 2004, 2008 e 2013, siano avvenuti in concomitanza con l'aggregazione a Lugano dei seguenti Comuni limitrofi:

- nel 2004; Breganzona, Cureggia, Davesco-Soragno, Gandria, Pambio Noranco, Pazzallo, Pregassona e Viganello;
- nel 2008; Barbengo, Carabbia e Villa Luganese;
- nel 2013; Bogno, Cadro, Certara, Cimadara, Sonvico, Valcolla e Carona.

La progressiva diminuzione della popolazione da 0 a 4 anni a partire dal 2014, non è un fenomeno osservabile unicamente nel Comune di Lugano, ma è presente anche nell'andamento demografico dell'intero Cantone Ticino (Grafico 2 - allegato A). Esso mostra infatti un andamento paragonabile, con una diminuzione della popolazione da 0 a 4 anni tra il 2003 ed il 2005 (-394 bambini/e, equivalenti a circa -3%), una sostanziale stabilità tra il 2005 ed il 2007, un progressivo incremento negli anni successivi e fino al 2013 (+888 bambini/e rispetto al 2007, equivalente ad un incremento di circa il 6%) ed una progressiva diminuzione a partire dal 2014 (nel 2019, -1'362 bambini/e rispetto al 2013, equivalente ad una diminuzione di circa il 9%).

Dal confronto risulta inoltre che, a partire dal 2014, al Comune di Lugano è attribuibile circa il 28% della diminuzione complessiva di popolazione tra 0 e 4 anni (386 bambini/e su 1'362 bambini/e in meno), pur ospitando unicamente circa il 18% della popolazione del Cantone.

- *vedi allegato A*  
**Grafico 2:** *evoluzione della popolazione da 0 a 4 anni, residente in maniera permanente nel Cantone Ticino, dal 2003 al 2019.*

## **1.2 Le determinanti dell'evoluzione demografica riscontrata**

I fattori determinanti l'evoluzione demografica riscontrata nel Comune di Lugano, possono essere ricondotti:

- all'evoluzione naturale della popolazione;
- alla partenza dal territorio considerato di più famiglie con bambini piccoli di quante non ne arrivino;
- ad entrambi i fenomeni contemporaneamente.

### **1.2.1 L'evoluzione naturale della popolazione**

Partendo dall'evoluzione naturale della popolazione, il Grafico 3 - che riporta i dati dal 2008 al 2019 per la Città di Lugano, il Distretto di Lugano ed il Cantone Ticino - mostra l'evoluzione del tasso di fecondità. Il tasso di fecondità è un indice che misura il numero di bambini nati in un determinato territorio, ogni 1'000 donne d'età compresa tra 15 e 49 anni.

Dal grafico è possibile osservare come, nel periodo considerato, a livello ticinese, il tasso di fecondità sia costantemente diminuito, passando da circa il 38,6‰ a circa il 34,5‰. Osservando l'andamento registrato per il Comune di Lugano, si osserva un valore di 39,1‰ nel 2008, il quale è gradualmente diminuito fino a 34,8‰ nel 2019. Il dato è in linea con la media cantonale fino al 2013, per poi scendere al di sotto d'essa fino al 2016 e risalire leggermente al di sopra negli anni successivi. Rispetto al tasso di fecondità medio registrato per il Distretto di Lugano, la Città mostra invece valori inferiori fino al 2016, per poi risalire al di sopra della media del Distretto, dal 2017 al 2019.

- *vedi allegato A*  
**Grafico 3:** *evoluzione del tasso di fecondità (nati vivi), dal 2008 al 2019, a Lugano, nel Distretto di Lugano e nel Cantone Ticino.*

Visto l'andamento del tasso di fecondità, a Lugano, nel suo Distretto ed in generale nel nostro Cantone nascono sempre meno bambini/e.

Il Grafico 4, mostra un confronto tra l'evoluzione, dal 2008 al 2019, delle nascite nella Città di Lugano, negli altri Comuni del Distretto di Lugano e nel Cantone Ticino. Come si può osservare, se nel 2008 in Ticino sono nati/e 2'992 bambini/e, nel 2019 ne sono nati/e solamente 2'494 (-498 bambini/e, equivalenti ad una diminuzione di circa il 17%). Nello stesso periodo, nel Distretto di Lugano si riscontra un calo di 255 bambini/e, equivalenti ad una diminuzione di circa il 19% (da 1'328 bambini/e nel 2008 a 1'073 bambini/e nel 2019), mentre il numero di nascite nella Città è diminuito da 508 bambini/e nel 2008 a 467 bambini/e nel 2019 (-41 bambini/e, equivalenti ad una diminuzione di circa l'8%). Un confronto tra Lugano ed il suo Distretto, mostra come il calo maggiore nelle nascite sia avvenuto nei Comuni limitrofi a Lugano, diminuite da 820 bambini/e nel 2008 a 606 bambini/e nel 2019 (-214 bambini/e, equivalenti ad una diminuzione di circa il 26%) e questo ha fatto sì che il numero di nati/e nel Distretto residenti nella Città sia passato da circa il 38% nel 2008 a circa il 44% nel 2019.

- *vedi allegato A*  
**Grafico 4:** *evoluzione del numero di bambini nati vivi, domiciliati a Lugano, negli altri Comuni del Distretto e nel Cantone Ticino, dal 2008 al 2019.*

### **1.2.2 I flussi migratori**

Passando ora all'analisi dei flussi migratori da e per la Città di Lugano, saranno presentati alcuni dati, riferiti al 2019, tratti da un recente studio pubblicato dal Servizio di Statistica Urbana della Città di Lugano: Barisone, L. e Maric, G. (2020). *L'evoluzione demografica nella Città di Lugano*. Lugano: Servizio di Statistica Urbana.

Nel 2019, dalla Città di Lugano sono partite 5'250 persone, delle quali il 53% uomini ed il 47% donne. Nello stesso anno, ne sono arrivate 4'883, delle quali 51% uomini e 49% donne. Nel Grafico 7 è stata rappresentata la composizione anagrafica, per fasce d'età, delle persone partite e arrivate.

Come è possibile osservare, il 64,4% delle persone partite da Lugano ha un'età compresa tra i 20 ed i 49 anni (età approssimativa di persone che potrebbero già essere o diventare genitori di figli tra 0 e 4 anni d'età), mentre il 7,5% ha un'età compresa tra 0 e 9 anni (circa 394 bambini/e partiti/e assieme ai loro genitori).

Gli arrivi mostrano una composizione anagrafica molto simile, con il 68% delle persone comprese tra 20 e 49 anni ed il 7% delle persone comprese tra 0 e 9 anni (circa 342 bambini/e arrivati/e assieme ai genitori).

Osservando la composizione familiare delle partenze e degli arrivi nel 2019 (Grafico 8), emerge che il 68% delle persone partite sono persone sole. Inoltre, del totale delle persone partite, lo studio stima che solo il 10% siano dei nuclei familiari.

Anche in questo caso, la composizione familiare delle persone partite, rispecchia quella delle persone arrivate, composte al 65% da persone sole. Infine, le persone partite (Grafico 9), nel 42% dei casi si sono spostate in un altro Comune ticinese, nel 14% dei casi in un altro Cantone e nel 40% dei casi all'estero, percentuali che si ritrovano anche dall'analisi della provenienza delle persone arrivate: 40% da altri Comuni ticinesi, 11% da altri Cantoni e 49% dall'estero.

- *vedi allegato A,  
risposta 1.2.2, Grafici 5, 6 e 7*

### **1.3 Le conclusioni**

Dall'analisi effettuata, risulta che, a partire dal 2014, sia nella Città di Lugano, sia nel Cantone Ticino, il numero di bambini residenti con un'età compresa tra 0 e 4 anni è in diminuzione. Il fenomeno osservato, non riguarda quindi unicamente Lugano (dove si osserva il 28% del calo complessivo registrato nel Cantone) ma interessa anche il resto del Ticino.

L'evoluzione naturale della popolazione ed i flussi migratori da e per Lugano (perlomeno nel 2019), contribuiscono entrambi ad alimentare la diminuzione di bambini/e tra 0 e 4 anni osservata.

Il tasso di fecondità registrato a Lugano, nel suo Distretto e in Ticino, dal 2008 al 2019 è progressivamente diminuito. Questo ha portato ad un calo delle nascite nel Distretto di Lugano pari a 255 bambini/e nel 2019 rispetto al 2008, diminuzione che ha interessato in misura maggiore gli altri Comuni del Distretto, i quali hanno perso l'84% delle nascite complessive.

Per quanto riguarda i flussi migratori, il bilancio tra partenze ed arrivi riferito a bambini/e tra 0 e 9 anni d'età risulta essere negativo per circa 52 unità, mentre il bilancio tra partenze ed arrivi delle persone tra 20 e 49 anni (persone in età d'avere figli) è negativo per circa 61 unità (circa 3'381 persone partite contro circa 3'320 arrivate).

#### *2. Quali riflessioni fa il Municipio in proposito?*

Come anticipato nella risposta alla prima domanda, il calo demografico è osservabile in tutto il Distretto di Lugano e una tendenza alla diminuzione della popolazione nella fascia d'età da 0 a 4 anni è attestata dal confronto dei dati di tutte le città del Cantone (Chiasso, Mendrisio, Locarno e Bellinzona). In questo caso si può ragionevolmente presumere che le determinanti dell'evoluzione demografica siano quindi da ricondurre all'evoluzione naturale della popolazione (quindi al tasso di fecondità e a quello di natalità) più che dalle partenze dal territorio di famiglie con figli piccoli numericamente maggiori rispetto al quantitativo di famiglie che decidono di stabilirsi a Lugano. Un calo demografico proporzionale è, inoltre, osservabile in tutto il Distretto, facendo presupporre che, nei dati statistici riguardanti la Città, ad avere un ruolo preponderante non sia l'aspetto decisionale delle famiglie di trasferirsi altrove. Va segnalato per di più che i picchi di crescita demografica della Città sono avvenuti durante gli anni interessati dal processo aggregativo, segnato da un'acquisizione in termini demografici, e non derivano da determinanti interne, propulsive di uno sviluppo demografico.

In merito quindi ad una presunta mancanza di attrattività di Lugano per le famiglie e all'osservazione che in parte possa essere dovuta all'assenza di chiare politiche cittadine a favore dei bambini, il Municipio segnala che a partire dal 2019 la Città ha intrapreso il percorso di certificazione dell'UNICEF "Comune amico dei bambini", assegnata ai Comuni che rendono la Convenzione ONU dei diritti del fanciullo (0-18 anni) una pratica quotidiana. Durante la prima fase di valutazione dei servizi offerti da Lugano e delle sue direttive comunali (linee politiche, programmi operativi, ...) la Città ha ottenuto un ottimo punteggio, con un'assegnazione di quasi il 70% degli indici considerati dall'UNICEF. L'intero percorso di certificazione prevede quattro fasi e si stima di poter ottenere la certificazione entro il 2022.

Poiché la prima fase del percorso è un'analisi dettagliata della situazione attuale della Città nel considerare, nelle proprie prassi, i bisogni di giovani e bambini (0-18 anni) e che è stata condotta da specialisti esterni con la supervisione dello staff dell'UNICEF Svizzera e Liechtenstein, il punteggio raggiunto rappresenta un quadro reale della situazione attuale. La prima valutazione dell'UNICEF rappresenta sicuramente un'opportunità per evidenziare debolezze, punti di forza e spazi d'azione nel concretizzare i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, ma Lugano non manca di "chiare politiche a favore dei bambini".

La qualità dell'ambiente e dello spazio pubblico e l'accessibilità agli alloggi da parte delle famiglie sono temi trattati all'interno dello stesso rapporto di valutazione dell'UNICEF. Si segnala che la Città possiede un portfolio di immobili di reddito, composto da 26 edifici, per il quale applica una politica di investimenti contenuti al fine di mantenere i canoni di locazione al di sotto di quelli di mercato. Nell'evoluzione dello spazio pubblico anche i bisogni dei bambini sono considerati e hanno un peso specifico nelle norme che prescrivono superfici verdi minime e aree di gioco, nonché nelle disposizioni che perseguono obiettivi di qualità urbanistica e di arredo pubblico.

In merito alla mancanza di prospettive professionali solide per le giovani generazioni si rimanda alla risposta alla mozione no. 3734 dal titolo "Favorire l'inserimento professionale dei giovani in difficoltà" e all'operatività capillare dimostrata negli ultimi 11 anni dal servizio LuganoNetWork e negli ultimi 16 anni dal settore Politiche giovanili, entrambi coordinati dalla Divisione Socialità cittadina.

La Città di Lugano è stata sempre molto attiva anche in materia di conciliabilità tra lavoro e famiglia, la cui promozione è stata ripresa anche nelle Linee di sviluppo 2018-2028. Essendo stata la prima in Ticino ad offrire un servizio extrascolastico comunale a costi contenuti per le famiglie (il computo dell'accoglienza viene eseguito in base al reddito familiare), la Città non necessita di "azioni immediate". L'offerta dei servizi - in rapporto alla sua sostenibilità finanziaria - è capillare, ed è presente laddove il numero delle richieste giustifichino l'intervento istituzionale. Il settore extrascolastico non si sta "lentamente generalizzando", ma è in grado invece di coprire le esigenze di 926 bambini dai 3 agli 11 anni (dato aggiornato a inizio gennaio 2021). Si segnala pertanto che difficilmente le famiglie con questa tipologia di esigenze troverebbero in altri Comuni ticinesi soluzioni adeguate, a meno di rivolgersi esclusivamente al settore privato con i costi che ne comporta.

Il Municipio è pertanto attivo nell'elaborazione e nel consolidamento di politiche familiari e giovanili, politiche di cui a volte risulta anche precursore a livello cantonale, come testimonia il Servizio di prossimità per i giovani. Ogni riflessione promossa dalla Città sarà inoltre guidata dal concetto di sostenibilità. Solo nell'alveo di uno sviluppo sostenibile a lungo termine ogni servizio può essere implementato a favore della cittadinanza. Per una politica demografica vera e propria - dato il calo generalizzato della natalità - è necessario trovare spunti di riflessione o misure di intervento a livello cantonale e nazionale.

3. *Esistono sondaggi nei diversi quartieri per comprendere i bisogni reali della popolazione in merito alle esigenze d'accudimento durante la prima infanzia?*

Si segnala che spesso i genitori che necessitano di conciliare gli impegni professionali con la famiglia, cercano possibilmente strutture di accudimento della prima infanzia nelle vicinanze del luogo di lavoro del genitore che accompagna i figli al nido d'infanzia. Nella gestione delle attività quotidiane, la vicinanza al luogo professionale permette alle famiglie di ottimizzare i tempi di spostamento e di intervenire al più presto se ci fossero delle urgenze segnalate dalle strutture.

Non esistono pertanto sondaggi diretti alla popolazione nei diversi quartieri, ma è attualmente in corso un'indagine svolta sulle disponibilità di accoglienza delle singole strutture del Luganese e, più precisamente sull'occupazione dei posti dei singoli nidi d'infanzia in rapporto alla capienza loro concessa dal Cantone e ad eventuali liste d'attesa legate all'impossibilità delle singole strutture di soddisfare le richieste di accudimento a loro rivolte.

Il Municipio segnala che questo approccio nell'analisi della domanda può essere più funzionale ed efficace rispetto ad una richiesta diretta alla popolazione, difficilmente gestibile nella raccolta dei dati e nel loro utilizzo, qualora la soluzione migliore per i genitori non fosse legata al territorio cittadino.

4. *Quanti posti nei nidi dell'infanzia mancano a Lugano per soddisfare la richiesta e favorire le famiglie?*

Per una risposta corretta alla domanda se l'offerta dei nidi sia o meno sufficiente a coprire il fabbisogno delle famiglie, rimandiamo ai risultati non ancora disponibili dell'indagine sulle necessità di accudimento nella prima infanzia nel Distretto di Lugano, attualmente in corso (fase di raccolta dati). Non appena il Municipio disporrà dell'analisi completa, valuterà la situazione e informerà la cittadinanza attraverso i suoi organi di stampa.

5. *Come intende muoversi per migliorare l'offerta dei nidi dell'infanzia su tutto il comprensorio cittadino, garantendo la medesima qualità e attrattiva dei nidi d'infanzia comunali?*

La Città di Lugano è coinvolta nello sviluppo delle politiche familiari cantonali nell'ambito dell'assegnazione degli incentivi comunali della Legge Famiglie. L'assegnazione dei suddetti incentivi avviene seguendo criteri stabiliti dal Municipio in base alle necessità della cittadinanza.

Le strutture della Regione che ospitano bambini domiciliati possono beneficiare dell'incentivo cittadino, il cui valore viene stabilito in base all'accoglienza effettiva (numerica). In tal modo vengono valorizzate quelle strutture che ospitano i bambini di Lugano e che forniscono un importante servizio di conciliabilità per le loro famiglie.

Le strutture che beneficiano degli incentivi comunali sono unicamente nidi d'infanzia riconosciuti a livello cantonale. La Città non può e non deve sostituirsi all'Ufficio cantonale del sostegno a enti e attività per le famiglie e i giovani che rimane l'organo di vigilanza per l'autorizzazione e il riconoscimento di ogni singola struttura ma, tramite la procedura di assegnazione, ha un margine di autonomia per valorizzare quei nidi che - tramite la loro offerta - sanno rispondere al meglio alle necessità delle famiglie di Lugano.

L'ente autonomo LIS - Lugano Istituti Sociali aprirà a breve il quinto nido a Pregassona ed è inoltre prevista la nuova sede del nido d'infanzia di Viganello nel nuovo centro scolastico. Il nido di Viganello, gestito dal LIS, passerà da un'accoglienza a tempo parziale dei bambini ad una a tempo pieno. Prima di considerare eventuali nuove aperture, rimaniamo in attesa dei risultati dell'analisi in corso (v. Indagine citata alla risposta 4).

Per quanto riguarda la possibilità di sfruttamento degli edifici comunali esistenti, bisogna valutare attentamente gli eventuali lavori di modifica e ristrutturazione degli spazi per renderli rispettosi dei vincoli prestabiliti dal Cantone per ottenere l'idoneità ad ospitare dei minori della prima infanzia. Anche in questo caso, ogni eventuale intervento dovrà essere legittimato dalla sostenibilità dell'operazione.

6. *Può fornire l'elenco dei finanziamenti comunali ai nidi dell'infanzia nel 2019?*

Il finanziamento pubblico degli asili nido, delle famiglie diurne, dei centri extrascolastici e dei centri di socializzazione è disciplinato dalla Legge sul sostegno alle attività delle famiglie e di protezione dei minorenni (Legge per le famiglie o LFam) e dal Regolamento della legge per le famiglie (Regolamento LFam).

I sussidi previsti per i singoli enti sono di due tipi:

- i sussidi per la costruzione di asili nido (cfr. art. 12 LFam);
- i sussidi per l'esercizio, nella forma d'un contributo fisso stabilito annualmente a preventivo (cfr. art. 14 cpv. 1 LFam).

A questi, il Cantone, per sostenere i genitori nel conciliare famiglia e lavoro o formazione, può aggiungere un ulteriore contributo volto a contenere l'onere finanziario (retta) a loro carico (cfr. art. 14 cpv. 3 LFam).

Attualmente la Città di Lugano versa a questa tipologia di enti, dei sussidi per l'esercizio, sulla base del meccanismo di finanziamento illustrato nell'articolo 30 della Legge per le famiglie. Esso, ai capoversi da 1 a 5, stabilisce che il Cantone Ticino, annualmente, determina l'ammontare complessivo di sussidi che verserà agli asili nido (nidi dell'infanzia e micro-nidi), ai centri extrascolastici ed ai centri di socializzazione che rispettano i criteri stabiliti nella LFam e nel suo regolamento (in base ai dati di preventivo). Di questo ammontare complessivo, un terzo viene finanziato dai singoli Comuni proporzionalmente al loro gettito d'imposta cantonale.

Se il Comune contribuisce però a sua volta al sostegno di queste strutture tramite il versamento d'un sussidio, questo può essere detratto dalla quota parte di finanziamento che è tenuto a versare al Cantone, fino al massimo al 50% dell'ammontare dovuto (25% nel caso dei centri di socializzazione). Visto che un ente potrebbe quindi essere finanziato contemporaneamente, sia dal Cantone, sia da un Comune, nel determinare l'entità del sussidio cantonale da versare al singolo ente, il Cantone tiene conto del fatto che la somma dei sussidi cantonali e comunali percepiti non deve superare l'80% (90% per i centri di socializzazione) dei costi d'esercizio riconosciuti (cfr. art. 28 cpv. 4, art. 47 cpv. 4 e art. 52 cpv. 2 del Regolamento LFam).

Nel 2020, la quota parte dei contributi globali del Cantone a carico della Città di Lugano ammonta a CHF 2'560'773.00. Il Comune, da anni, applica una prassi tale per cui destina agli asili nido, alle famiglie diurne, ai centri extrascolastici e ai centri di socializzazione, un ammontare complessivo di finanziamenti pari al 50% della propria quota parte cantonale (quindi, nel 2020, CHF 1'280'386.50). Questi finanziamenti, dedotti dal contributo globale dovuto al Cantone, vengono ripartiti tra i quattro asili nido di proprietà della Città (gestiti dall'ente autonomo Lugano Istituti Sociali) ed una serie d'altre strutture attive nel Distretto di Lugano. Il criterio di ripartizione assegna una precedenza nel percepimento dei sussidi alle strutture di proprietà del Comune, alle quali viene versato un sussidio annuale pari alla differenza tra la somma del sussidio cantonale e di eventuali altri sussidi da parte d'altri Comuni e l'80% delle spese riconosciute dal Cantone (tetto massimo di sussidiamento). Una volta attribuita la quota parte destinata agli asili nido comunali (CHF 720'386.50 nel 2020), il rimanente (CHF 560'000.00 nel 2020) viene ripartito sulle altre strutture in base a dei criteri d'assegnazione che tengono conto sia del numero di bambini accuditi domiciliati a Lugano, sia della sede dell'ente (nel Comune, in un altro Comune del Distretto di Lugano o al di fuori del Distretto di Lugano).

Nel Grafico 8 allegato, si riporta l'ammontare del contributo globale, calcolato dal Cantone a carico della Città di Lugano per il finanziamento delle strutture d'accudimento, dal 2010 al 2020.

- **vedi allegato B**  
**Grafico 8:** contributi globali totali, in CHF, dovuti da Lugano al Cantone Ticino, dal 2010 al 2020.

Come si può osservare, negli ultimi 10 anni il contributo globale versato dalla Città di Lugano è cresciuto di CHF 873'765.00 (circa +52%).

In allegato si riporta invece una tabella riassuntiva (Tabella 1) delle strutture sussidiate dalla Città di Lugano nel 2019 e nel 2020, con i relativi importi erogati (ogni anno, complessivamente il 50% del contributo globale dovuto al Cantone).

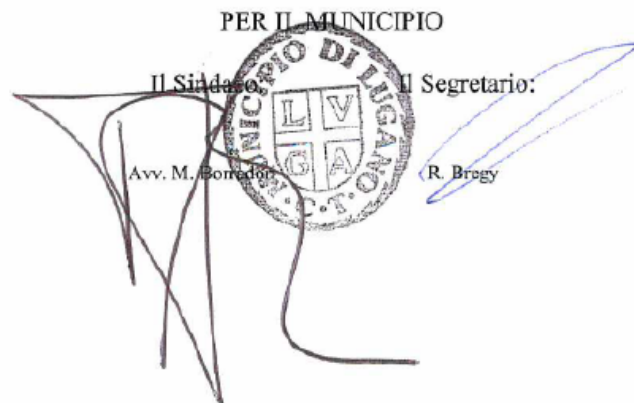
- **vedi allegato B**  
**tabella riassuntiva** delle strutture sussidiate dalla Città di Lugano nel 2019 e nel 2020

Ci è gradita l'occasione per porgerVi, Onorevoli Signora e Signori, l'espressione dei nostri migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco, Il Segretario:

Avv. M. Borradini (R. Bregy)

The image shows a circular official stamp of the Municipality of Lugano. The stamp features a central shield with the letters 'L', 'V', 'G', and 'A' in a cross pattern, surrounded by the text 'MUNICIPIO DI LUGANO'. Overlaid on the stamp are two handwritten signatures in black ink. The signature on the left is identified as 'Avv. M. Borradini' and the signature on the right as 'R. Bregy'. Above the stamp, the text 'PER IL MUNICIPIO' is printed. To the left of the stamp, the text 'Il Sindaco,' is written, and to the right, 'Il Segretario:' is written.

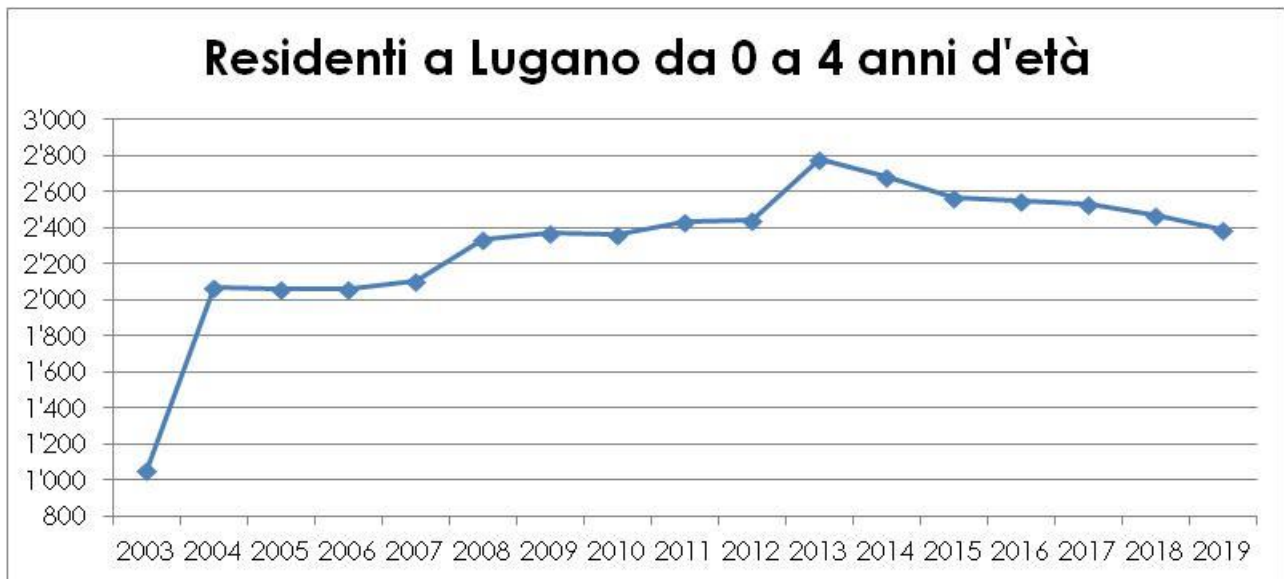
C.p.c.:

- . Consiglio Comunale
- . Municipio
- . Divisione Socialità

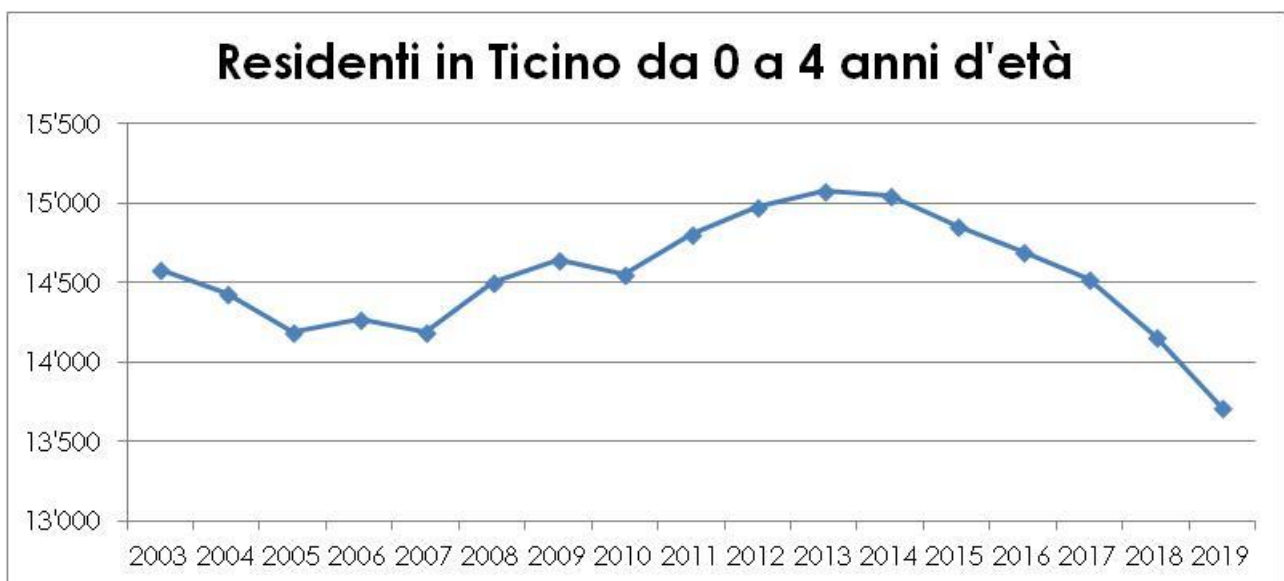
# Allegato A. Risposta all'Interrogazione 1150 del 23 ottobre 2020: Natalità, calo demografico e nidi dell'infanzia: quanti ne mancano a Lugano?

## 1. Può fornire dati statistici recenti sulla natalità nei vari quartieri della Città?

### 1.1. Evoluzione dei residenti tra 0 e 4 anni d'età



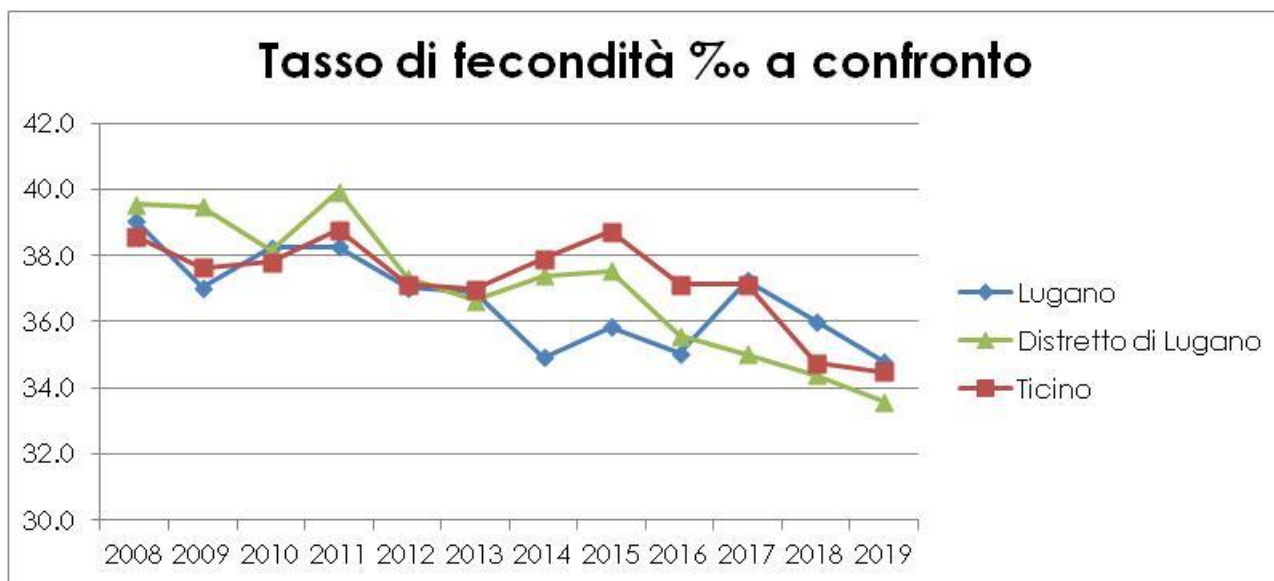
**Grafico 1:** evoluzione della popolazione da 0 a 4 anni, residente in maniera permanente a Lugano dal 2003 a 2013.  
Fonte dei dati: STATPOP, Ufficio federale di Statistica, Neuchâtel (2020).



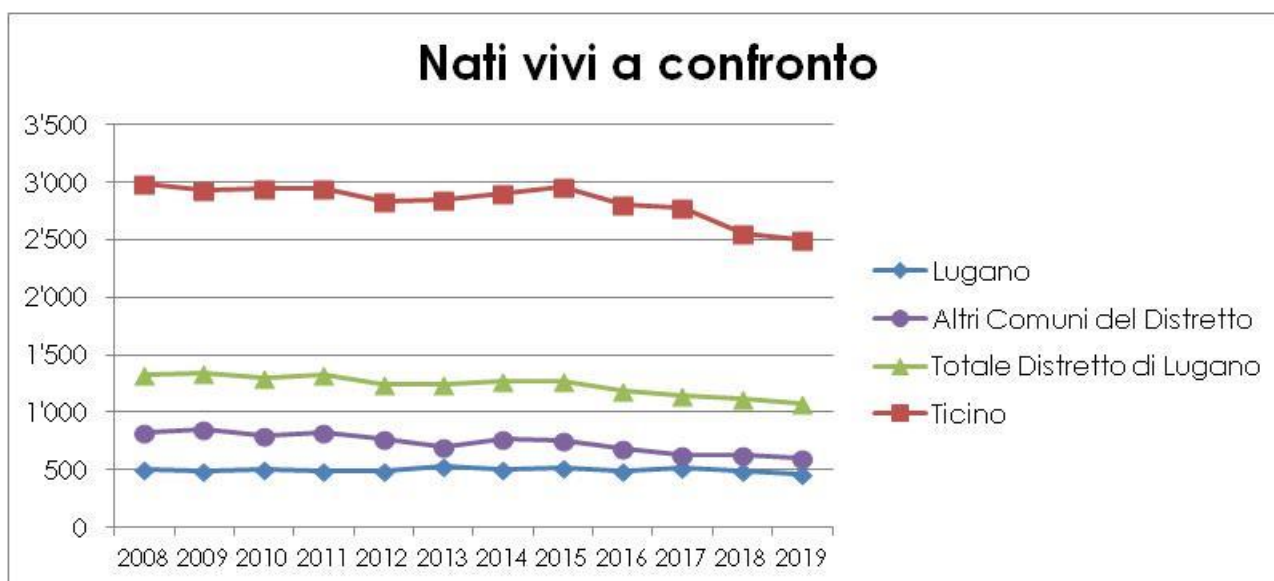
**Grafico 2:** evoluzione della popolazione da 0 a 4 anni, residente in maniera permanente nel Cantone Ticino, dal 2003 al 2019.  
Fonte dei dati: STATPOP, Ufficio federale di Statistica, Neuchâtel (2020).

## 1.2. Le determinanti dell'evoluzione demografica riscontrata

### 1.2.1. L'evoluzione naturale della popolazione

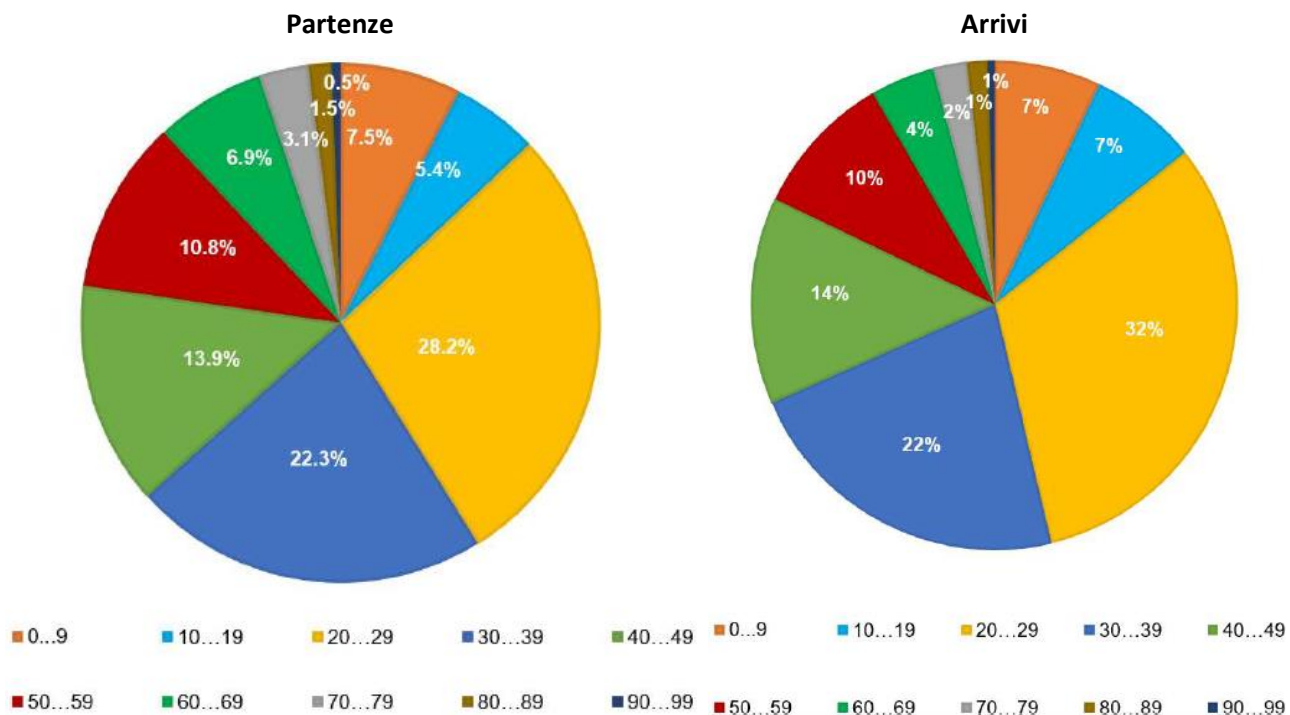


**Grafico 3:** evoluzione del tasso di fecondità (nati vivi), dal 2008 al 2019, a Lugano, nel Distretto di Lugano e nel Cantone Ticino. Fonte dei dati: BEVNAT, Ufficio federale di statistica, Neuchâtel (2020).

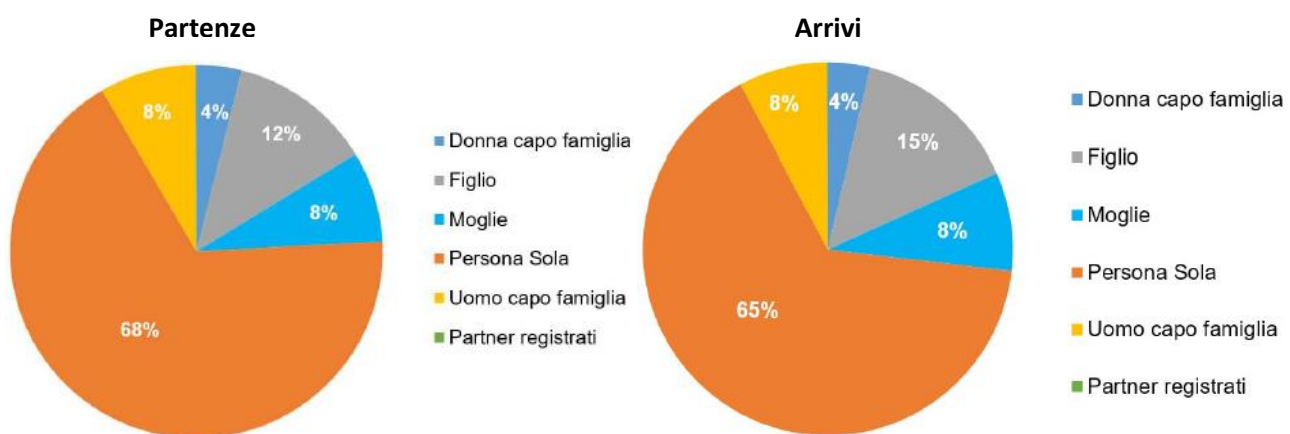


**Grafico 4:** evoluzione del numero di bambini nati vivi, domiciliati a Lugano, negli altri Comuni del Distretto e nel Cantone Ticino, dal 2008 al 2019. Fonte: BEVNAT, Ufficio federale di statistica, Neuchâtel (2020).

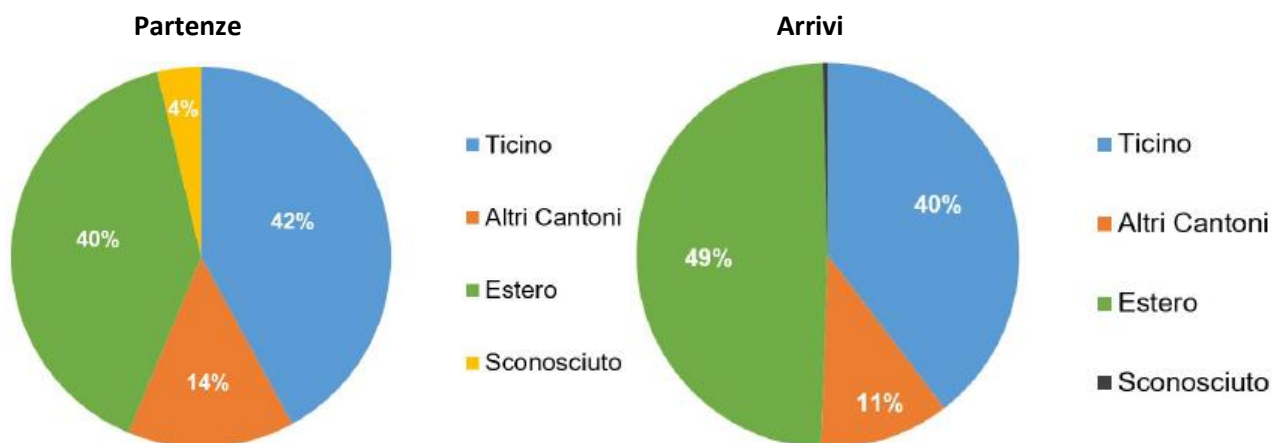
### 1.2.2. I flussi migratori



**Grafico 5:** composizione anagrafica delle partenze e degli arrivi, nel 2019, della Città di Lugano.  
Fonte: Barisone, L. e Maric, G. (2020), p. 14 e p. 20.



**Grafico 6:** composizione familiare delle partenze e degli arrivi, nel 2019, della Città di Lugano.  
Fonte: Barisone, L. e Maric, G. (2020), p. 16 e p. 22.

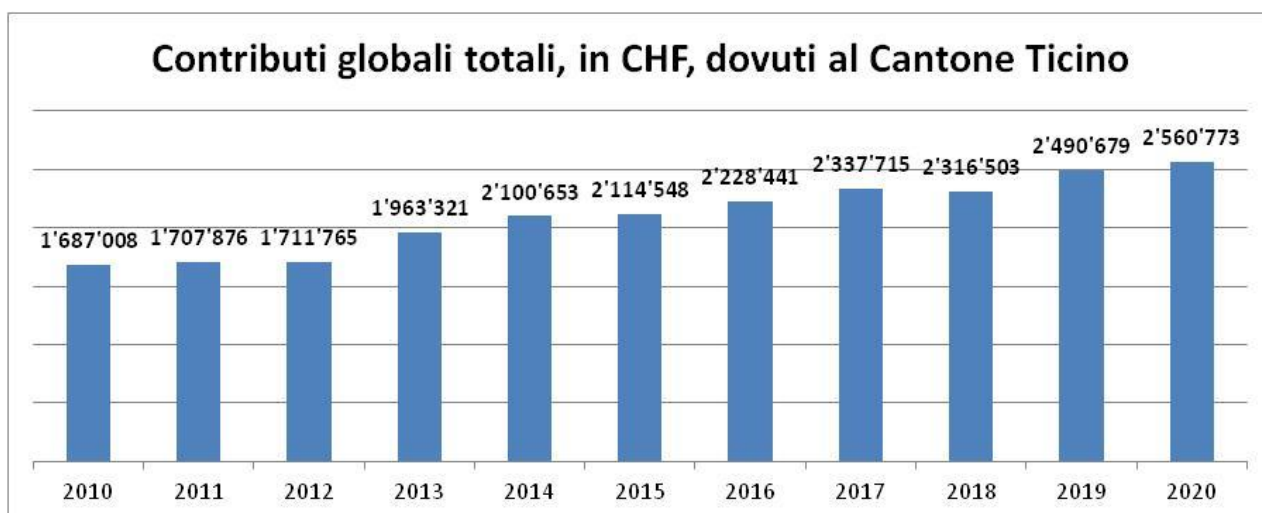


**Grafico 7:** destinazioni delle persone partite e provenienza delle persone arrivate nella Città di Lugano nel 2019.  
 Fonte: Barisone, L. e Maric, G. (2020), p. 16 e p. 22.

## Allegato B. Risposta all'Interrogazione 1150 del 23 ottobre 2020: Natalità, calo demografico e nidi dell'infanzia: quanti ne mancano a Lugano?

### 6. Può fornire l'elenco dei finanziamenti comunali ai nidi dell'infanzia nel 2019?

Nel grafico seguente (Grafico 1), si riporta l'ammontare del contributo globale, calcolato dal Cantone a carico della Città di Lugano per il finanziamento delle strutture d'accudimento, dal 2010 al 2020.



**Grafico 1:** contributi globali totali, in CHF, dovuti da Lugano al Cantone Ticino, dal 2010 al 2020.

Come si può osservare, negli ultimi 10 anni il contributo globale versato dalla Città di Lugano è cresciuto di 873'765 CHF (circa +52%).

Di seguito, si riporta invece una tabella riassuntiva (Tabella 1) delle strutture sussidiate dalla Città di Lugano nel 2019 e nel 2020, con i relativi importi erogati (ogni anno, complessivamente il 50% del contributo globale dovuto al Cantone).

Nome	Sede	Sussidio 2019 (CHF)	Sussidio 2019 (CHF)
<b>Asili nido di Lugano Istituti Sociali (LIS)</b>			
Nido d'infanzia Baroffio	Centro	301'839,50	253'386,50
Nido d'infanzia Molino Nuovo	Molino Nuovo	177'500,00	173'000,00
Ronchetto	Molino Nuovo	182'500,00	166'000,00
Nido d'infanzia di Viganello	Viganello	130'500,00	128'000,00
<b>Totale Asili nido di LIS</b>		<b>792'339,50</b>	<b>720'386,50</b>
<b>Altri asili nido nella Città di Lugano</b>			
Centro Infanzia Arnaboldi	Molino Nuovo	100'000,00	100'000,00

Piccoli Passi	Centro	22'000,00	26'000,00
ABACO	Molino Nuovo	22'000,00	28'000,00
Il Trenino	Molino Nuovo	22'000,00	28'000,00
Arcobaleno	Besso	22'000,00	26'000,00
Centro Cristiano Culla Baby Star	Breganzona	22'000,00	28'000,00
Casa dell'infanzia Fogazzaro	Viganello	22'000,00	30'000,00
Bio Nido The Lounge	Centro	22'000,00	26'000,00
La Coccinella	Molino Nuovo	22'000,00	26'000,00
La Kiocciola	Pregassona	22'000,00	26'000,00
<b>Totale Altri asili nido nella Città di Lugano</b>		<b>298'000,00</b>	<b>344'000,00</b>

**Osservazione:**

La differenza tra il contributo al Centro Infanzia Arnaboldi e i sussidi degli altri nidi che hanno sede in Città è data dalle seguenti motivazioni:

1. Analogamente ai nidi del LIS- Lugano Istituti Sociali accoglie situazioni familiari che rientrano nei casi di protezione e quindi con necessità diverse all'accudimento esercitato negli asili nido privati.
2. Applica rette mensili differenziate secondo il reddito della famiglia. Anche in questo ambito, come nelle strutture LIS, le entrate delle rette mensili sono di molto inferiori ai ricavi dei nidi privati, favorendo di fatto le famiglie meno abbienti.
3. Accoglie anche bambini in età di Scuola dell'infanzia con particolari bisogni di carattere pedagogico ed educativo.

<b>Centri di socializzazione nella Città di Lugano</b>			
Centro di socializzazione Il Tragitto	Besso	6'000,00	10'000,00
Associazione Ricciogiramondo	Molino Nuovo	6'000,00	10'000,00
Mini Club Croce Rossa Svizzera	Molino Nuovo	6'000,00	10'000,00
Centro di Socializzazione Luce <sup>1</sup>	Cassarate	0,00	0,00
<b>Totale Centri di socializzazione nella Città di Lugano</b>		<b>18'000,00</b>	<b>30'000,00</b>
<b>Asili nido nel Distretto di Lugano</b>			
La corte dei bambini	Vezia	10'000,00	12'000,00
La Casa di Pinocchio	Bioggio	10'000,00	10'000,00
Casa Bimbi	Massagno	10'000,00	12'000,00
Multispazio Eccolo	Massagno	10'000,00	16'000,00
Mini Centro Grancia	Grancia	10'000,00	10'000,00
Giardino d'infanzia Girotondo	Cagiallo	10'000,00	10'000,00
Il Delfino	Taverne	10'000,00	8'000,00
Nido Il Melograno <sup>2</sup>	Comano	10'000,00	10'000,00
Associazione asilo nido Birba la Giraffa Onlus <sup>3</sup>	Cadempino	0,00	0,00
Asilo nido "La casa sull'albero Melano" <sup>4</sup>	Melano	0,00	0,00
Peter Pan <sup>3</sup>	Savosa	0,00	0,00
Asilo nido RSI	Comano	0,00	4'000,00
SUPSI nido	Manno	0,00	2'000,00
Primi Passi IBSA	Pambio-Noranco	0,00	4'000,00
Asilo nido Il Bocciole	Origlio	0,00	10'000,00
<b>Totale Asili nido nel Distretto di Lugano</b>		<b>80'000,00</b>	<b>108'000,00</b>
<b>Famiglie diurne nel Distretto di Lugano</b>			
Associazione Luganese Famiglie Diurne	Vezia	15'000,00	18'000,00
<b>Totale Famiglie diurne nel Distretto di Lugano</b>		<b>15'000,00</b>	<b>18'000,00</b>
<b>Centri extrascolastici nel Distretto di Lugano</b>			
Sfera KIDS Sorengo	Sorengo	22'000,00	34'000,00
La casa di IRMA	Bedano	10'000,00	16'000,00
Extrascolastico Boom	Taverne	10'000,00	8'000,00
<b>Totale Centri extrascolastici nel Distretto di Lugano</b>		<b>42'000,00</b>	<b>58'000,00</b>

<sup>1</sup> Attività cessata nel 2018.

<sup>2</sup> In precedenza Asilo Nido La Quercia.

<sup>3</sup> Dal 2019 nessuna risposta al questionario per la richiesta d'informazioni sul numero ed il domicilio dei bambini accuditi.

<sup>4</sup> In precedenza Asilo nido "Il Cactus". Dal 2019 nessun bambino domiciliato a Lugano.

<b>Asili nido e centri extrascolastici fuori dal Distretto di Lugano</b>			
Polo Sud	Bellinzona	0,00	1'000,00
<b>Totale Asili nido e centri extrascolastici fuori dal Distretto di Lugano</b>		<b>0,00</b>	<b>1'000,00</b>
<b>Famiglie diurne fuori dal Distretto di Lugano</b>			
Associazione Famiglie Diurne Sopraceneri	Locarno	0,00	1'000,00
<b>Totale Famiglie diurne fuori dal Distretto di Lugano</b>		<b>0,00</b>	<b>1'000,00</b>
<b>Totale generale</b>		<b>1'245'339,50</b>	<b>1'280'386,50</b>

**Tabella 1:** sussidi erogati dalla Città di Lugano nel 2019 e nel 2020, a strutture d'accudimento, a deduzione del contributo globale dovuto al Cantone Ticino.